www.gazzetta.it
Giovedì 8/5/2025 Anno 129 - numero 107

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



INTER C'È IL PSG
COPPA non scappi

Eliminato l'Arsenal (2-1) decisivo Donnarumma
I nerazzurri già carichi per la finale Champions
Inzaghi ci crede: «Il bello deve ancora venire»

di CHINELLATO, CONTICELLO, GRANDESSO, LICARI, NAVA, PIETRELLA, SPIGNO, STOPPINI DA 2 A 11
commento di RAVELLI 22



Lautaro, Dimarco, Inzaghi e Barella. Sopra: Donnarumma

SI PARTE DAL 2-1 PER GLI SPAGNOLI (ORE 21): I VIOLA INSEGUONO LA TERZA FINALE
Fiorentina notte da Conference, ma c'è il Betis
di MASINI, VELLUZZI 12-13 commento di BUCCHIONI 23



DOMANI LA PARTENZA
GIRO DA DURI
Il via in Albania Quanti baby contro Roglic

di BIANCHIN, GIALANELLA SCOGNAMIGLIO 24-25-26-27
commento di MARABINI 23



Primoz Roglic, 36 anni, inizia il Giro da favorito

SPECIALE TENNIS
SINNER IN COPERTINA
Super venerdì Gazzettona sulla corsa rosa e G Magazine

NUMERO DA COLLEZIONE



IL ROMPIPALLONE di **GENE GNOCCHI**  *Scoperto il motivo del forte ritardo di ieri della fumata del Conclave. Era un comignolo della Ferrari 2025*



LA SVEGLIA di ***Luigi Garlando***

Cosa ha imparato Yamal



Non prendertela, Lamine. Sei stato il più bravo di tutti. Ti avevamo lasciato a Euro '24 e quasi non ti abbiamo riconosciuto: più continuo, più decisivo, più consapevole. Hai perso, ok, ma le sconfitte educano e, a 17 anni, conta più imparare che vincere. San Siro ti ha insegnato tanto. Per esempio, che il calcio non è una scienza esatta, la somma matematica di talento e meriti. Ci sono fattori che alterano i valori. Come nella vita. Il calcio è vita. Prendi Acerbi. Sulla pelle, oltre ai tatuaggi, porta cicatrici. Tu credi che un uomo che ha lottato per guarire possa sentirsi sconfitto al 93' di una partita di calcio? C'era solo lui in area sul cross di Dumfries, uno stopper: istinto di sopravvivenza, amore per la vita. E poi l'imponderabile che è il sale della terra. La felicità nel calcio si misura in centimetri, quelli che separano un rigore da una punizione, un palo da un gol, quelli che ha scalato in cielo Sommer per pararti quel tiro. Lo sai che Sommer nelle foto ufficiali si mette in punta di piedi? Da una vita gli rimproverano che è troppo basso e lui vola in cielo a prendersi i centimetri che gli mancano. Orgoglio. Come quello di Taremi, considerato l'ultimo degli interisti, che ti ha rincorso e strappato la palla, a te che sei il migliore. E infine il sacrificio. Quanto ha saputo soffrire l'Inter nelle difficoltà? Voi sembravate studenti durante la ricreazione, loro adulti al lavoro. Lamine, impasta il tuo infinito talento con la passione di Acerbi, l'orgoglio di Sommer, la disponibilità alla sofferenza di tutta l'Inter e arrederai il salotto con i Palloni d'oro.



© RIPRODUZIONE RISERVATA


octopus energy
TAGLIA LE BOLLETTE
PASSA A OCTOPUS ENERGY!
Energia pulita a prezzi accessibili
Trustpilot
octopusenergy.it

9 771120 506000 50508